

Dopo il trionfo elettorale il Pdl si insedia a Palazzo Nervi e pensa al futuro

PARIDE PASQUINO
SAVONA

Diciamolo subito per sgombrare il campo dagli equivoci. Il primo giorno «ufficiale» di Angelo Vaccarezza a Palazzo Nervi sarà sabato quando è in programma la proclamazione degli eletti. LO ha confermato ieri allo stesso Vaccarezza il commissario della Provincia, Mario Spanu nel corso di una visita assolutamente «non ufficiale», ma che rappresenta il primo contatto del neo eletto presidente con il suo prossimo incarico.

Vaccarezza è arrivato ieri a Palazzo Nervi poco dopo le 10. Ha parcheggiato in piazza del Popolo, ha attraversato via Sormano e ad attenderlo, oltre ad alcuni fedelissimi che

Per il Comune di Loano pronta una soluzione «alla Ruggeri» per evitare il commissario

in questi giorni di ballottaggio lo hanno circondato costantemente, c'era l'immane segretaria Fiamma e il capogruppo uscente di Forza Italia, Livio Bracco. Un «assaggio» di Provincia per Vaccarezza che in questi giorni ha scelto di non riposarsi, di continuare a lavorare in più di una veste. Non ha abbandonato quella di sindaco di Loano tanto che ieri sera era atteso a festeggiare il patrono San Giovanni, non ha mai smesso quella di coordinatore provinciale del Pdl. L'esito elettorale lascia spazio a nuove strategie politiche e nelle ultime ore Vaccarezza ha viaggiato in lungo e in largo il Savonese sia per ringraziare gli elettori sia per preparare

il terreno alle prossime sfide degli Azzurri.

«Ieri sono stato in Consiglio comunale e Pietra Ligure - dice Vaccarezza - e poi in serata anche ad assistere a quello di Carcare anche per celebrare il cambio di amministrazione che ci ha visti trionfare in un comune storicamente rosso. Varazze, Carcare e Vado ci hanno dato grandi soddisfazioni. Abbiamo anche recuperato Spotorno e Calice Ligure».

E come presidente della Provincia ci sarà tempo per pensare alle priorità. «Penso che questo ente debba tornare ad essere vicino alla gente e non percepito come qualcosa di inutile. Inutile è stato il lavoro fatto dall'ultima amministrazione. Io voglio dialogare con tutti i sindaci ed essere un punto di riferimento. Ma dalla prossima settimana. Quella di oggi è solo una visita privata al commissario Spanu», dice Vaccarezza. Il nuovo presidente ieri ha confermato che non manterrà l'incarico di sindaco di Loano benché non incompatibile. Ma è difficile pensare che ci saranno le dimissioni. «Per un po' di tempo rimarrò sindaco e poi cercheremo la soluzione meno traumatica». L'intento è quello di evitare l'arrivo di un commissario prefettizio fino alle eventuali elezioni anticipate nel 2010. «Sto pensando a una soluzione simile a quella che Carlo Ruggeri adottò per il Comune di Savona». Nominato assessore regionale, Ruggeri scelse di non dimettersi. Vennero convocati tre Consigli comunali ai quali il sindaco non si presentò in modo da essere considerato decaduto dall'incarico. Al suo posto, fino alla scadenza del mandato, restò in carica come sindaco reggente, Franco Lirosi.

Il primo giorno di VACCAREZZA

Ieri visita al commissario Spanu, sabato la proclamazione



Il nuovo presidente Angelo Vaccarezza ieri mattina davanti alla Provincia

STRATEGIE DEL PDL

«Albissola Marina e Noli le delusioni ma penso già al Comune di Savona»

Non c'è tempo da perdere. Il Pdl pensa già alle prossime tappe e non solo alla riconquista della Regione con il ministro Claudio Scajola che ha già lanciato la volata per il ritorno di Biasotti in via Fieschi. Nel mirino c'è anche il Comune di Savona, un obiettivo che solo due anni fa sembrava fantapolitica. «A Varazze ci siamo presentati uniti dopo 15 anni e abbiamo vinto - dice Angelo Vaccarezza - Abbiamo conquistato anche Carcare, recuperato Spotorno e Calice Ligure, Albissola Superiore si presenta come un interessante laboratorio politico. La mia vittoria al primo turno con 222

voti di vantaggio su Boffa nel Comune di Cairo Montenotte è un altro dato importante. Ora possiamo rimetterci al lavoro e riprendere la costruzione del Pdl che avevamo interrotto per queste elezioni, pensando già al Comune di Savona». Magari alleandosi con l'Udc? «Credo che gli elettori dell'Udc - dice Vaccarezza - anche a Savona facciano parecchia fatica a votare una coalizione in cui vengono esposti con fierezza molti simboli con falce e martello. Spero di poter vedere invece l'Udc riunito nel centro destra anche perché non mi pare ci sia spazio per un terzo polo». [P.P.]



Scopri la nuova Opel Agila White Edition.
Flex in the city.

Oggi la mini monovolume rivoluzionaria ti dà tutto, con uno stile ancora più unico.

Opel Agila White Edition
con ESP[®] di serie
a € 9.000
Nuovi Ecoincentivi 2009

- ESP[®] e TCSS
- 4 airbag
- Climatizzatore
- Radio CD MP3
- Volante multifunzione
- Sedili totalmente abbattibili
- Chiusura con telecomando
- Specchietti retrovisivi elettrici
- Fari fendinebbia
- Computer di bordo

Agila è la mini monovolume che rivoluziona il tuo modo di vivere la città: piccola fuori e grande dentro, con 5 posti, 4 airbag e il massimo della sicurezza con l'ESP[®] di serie, così sei già in linea con gli standard obbligatori dal 2011, senza costi aggiuntivi. E oggi, la Nuova Agila White Edition ha un equipaggiamento fuori dal comune e uno stile unico. Solo lei ti dà tutto.



www.autoquadrifoglio.it
info@autoquadrifoglio.it

AUTOQUADRIFOGLIO S.r.l.

SAVONA - Via Bonini, 9 - Tel. 019 860597 - Fax 019 263122

CAIRO MONTENOTTE - Via Brigate Partigiane, 5/m (SV) - Tel. 019 5090356

www.nuovaopelagila.it

Agila White Edition 1.0 BiJoy a € 9.000, prezzo IPT escluso, con incentivi statali (romanozione vendita Euro 01/02) (minicolotto prima del 31/12/09) I.L. n. 30751 e co-incentivi Opel e inoltre la vettura da romanozione è intestata da almeno 5 mesi all'ultimo proprietario. Offerta valida a giugno e non cumulabile con altre in corso. Consumi nel ciclo misto ed emulsione CO₂: da 4,5 a 5,94/100km, da 120 a 142 g/km.